

# Quanto ti importa?

Questo test non è un quiz o un esame: l'obiettivo non è avere "la risposta giusta", ma rispondere nel modo più onesto e veritiero possibile in base a ciò che vi è successo nel recente passato o a ciò che probabilmente farete nello scenario descritto. Non c'è alcun giudizio. Se non trovate una risposta che descriva il vostro comportamento, la vostra abitudine o il vostro atteggiamento, selezionate la risposta che più vi si avvicina.

\* Indicates required question

---

1. Una compagna di classe sta rimanendo indietro. Riceve brutti voti in tutte le materie, sembra fare davvero fatica a stare al passo con il resto della classe e inoltre è molto timida, non parla mai e non chiede aiuto. Qual è la vostra probabile reazione a questa situazione? \*

*Mark only one oval.*

- A. Dovrebbe... importarmi? Voglio dire, io vado bene, lei no. È un problema suo, onestamente. Dovrebbe studiare di più e impegnarsi di più.
- Opzione 2
- D. Inizio a parlarle durante le interruzioni. Inizio a passarle i miei appunti. La invito a studiare a casa mia, così possiamo ripassare insieme. So che chiedere aiuto può essere molto difficile e far paura: io la aiuterò e basta, così non dovrà chiedermelo.
- Opzione 4

2. Durante la ricreazione c'è del trambusto in un corridoio. Vai a indagare e trovi due ragazzi che fanno a cazzotti circondati da una folla di compagni. Chiedi cosa è successo e un ragazzo ti dice che uno dei due ha dato del frocio all'altro. Cosa fareste? \*

*Mark only one oval.*

- A. Non è assolutamente un mio problema. Si metteranno nei guai quando arriverà un insegnante e io non voglio assolutamente essere coinvolto. Tornerò in classe.
- B. Finalmente succede qualcosa di divertente! Mi trovo davanti all'azione. Picchiatelo! Picchia il frocio! Oh, ci sarà da ridere.
- C. È orribile. È orribile che abbiano usato quell'insulto ed è orribile che ora stiano litigando. Io me ne sto in disparte, sempre più preoccupato e sconvolto.
- D. Mi affretto a cercare di dividerli. Perché nessuno li divide? Perché tutti stanno a guardare? Non vi vergognate? Aiutatemi a dividerli, per carità.

3. Una ragazza della tua classe è diventata di recente oggetto di pettegolezzi, dal momento che il suo fidanzato ha condiviso con la classe dettagli della loro vita intima, in modo esplicito e grafico. Noti che tutte le ragazze ora la evitano e tutti i ragazzi fanno battute di cattivo gusto su di lei, mentre il suo ragazzo si limita a vantarsi. Come ti comporteresti? \*

*Mark only one oval.*

- A. Cioè, non mi è mai piaciuta particolarmente. Aveva un'aria innocente e composta, ma era ovviamente un'"impostora". Penso che in un certo senso si meriti quello che sta succedendo. Se si vuole mantenere la propria reputazione di santità, è meglio non fare certe cose.
- B. Sono uno di quelli che la evita attivamente, o che ci scherza. Se l'è andata a cercare. Se sei poco seria, cos'altro ti aspetti? Lo dice anche il suo stesso fidanzato.
- C. Non capisco cosa abbia fatto di male. Deve sentirsi così imbarazzata, ferita e confusa in questo momento. Vorrei poterla sostenere, non mi piace vedere come tutte le persone di cui si fidava abbiano tradito la sua fiducia.
- D. Condividere dettagli intimi senza il consenso del partner è un reato. Lei è la vittima e viene vittimizzata due volte, dal suo partner e dai suoi compagni di classe. Non appena ho la possibilità di parlarle, le dico che deve lasciare il suo ragazzo e denunciarlo, perché lo slut-shaming è una forma di bullismo e lui non può farla franca.

4. La tua classe ha una chat whatsapp che usate per discutere di argomenti comuni, condividere appunti, ripassare per le verifiche e a volte organizzare uscite e cene. Alcuni ragazzi mancano dalla chat mentre viene organizzata una festa di compleanno e vengono mandati gli inviti. Cosa fai? \*

*Mark only one oval.*

- A. Oh, non ci sono? Non te ne sei nemmeno accorto. Alla fine non sono affari tuoi, se il festeggiato non li vuole in casa non li vuole in casa. Sinceramente non te ne può fregare di meno.
- B. Certo che non li voglio in casa! Sono strani e pallosi e non li voglio alla mia festa. Non sono davvero miei amici, parlano solo di cose strane e da nerd. È stata una mia idea lasciarli fuori dalla chat. Non è che vogliono essere coinvolti comunque.
- C. Non è una mossa carina. Forse dovrei parlarne con il festeggiato, separatamente, e chiedergli se non pensa che sia un po' scortese e che potrebbero sentirsi feriti e offesi.
- D. Ne parlo in chat. Che cosa sta succedendo? Non è la chat della classe? Allora perché mancano delle persone? Se qualcuno non li aggiunge, li aggiungo io. Vai a organizzare la tua festa di compleanno da qualche altra parte se non vuoi invitare tutti.

5. Una ragazza della vostra classe è molto brava in tutte le materie tranne che in matematica. Continua a prendere pessimi voti in matematica, qualunque cosa faccia. Dopo l'ennesima insufficienza, è visibilmente turbata. L'insegnante di matematica fa un commento sul fatto che non è abbastanza intelligente per prendere buoni voti in quella materia. \*

*Mark only one oval.*

- A. Che cosa è successo? Qualcuno ha detto qualcosa? Non stavo ascoltando. Probabilmente lo saprò da un compagno di classe dopo che è successo.
- B. Ah! Lo dice anche la prof. Mi dispiace, ma storia e letteratura sono materie facili, le persone veramente intelligenti sono brave in matematica e scienze, e tu non sei abbastanza intelligente.
- C. È un commento molto offensivo. Non è giusto che venga da un insegnante. Dopo la lezione, vado a tirarla su di morale, perché sicuramente sarà molto scossa.
- D. Mi alzo e affronto l'insegnante. Se mai, un bravo studente che prende brutti voti in una sola materia dimostra che l'insegnante è un cattivo insegnante. Questo commento è così fuori luogo e rafforza il fatto che il problema non è lo studente!

## 6. RISULTATI \*

*Tick all that apply.*

**Maggioranza di A:** se il non distinguersi avesse un manuale, probabilmente lo scriveresti ma ti rifiuteresti di metterci il tuo nome. Certo, non tutto è, o può essere, un tuo problema; ma devi essere consapevole che girarti dall'altra parte e accettare di essere solo un testimone è un'agevolazione per i bulli. Quando ci si rifiuta di interessarsi, ci si sta già schierando. Forse hai paura delle emozioni perché non sai come gestirle? Se vuoi imparare, gli strumenti AGDISTIS sono fatti apposta per te.

**Maggioranza di B:** senti, lo capisco. Nessuno vuole trovarsi dalla parte del fallito nelle situazioni sociali. Probabilmente, nel profondo, sai che le persone possono essere cattive e crudeli con chi si differenzia, e vorresti evitarlo a tutti i costi. In fondo, meglio loro che tu, no? Hai mai pensato che forse affrontare le tue insicurezze può essere più fruttuoso che cercare sempre di avere la meglio? Abbracciare le tue vulnerabilità può dare molto più spessore alle tue relazioni e alla tua vita. Forse potresti smettere di avere sempre paura, o di essere sempre arrabbiato.

**Maggioranza di C:** il tuo cuore è nel posto giusto. Probabilmente riesci a capire come si sentono le persone e qual è la reazione emotiva appropriata alle ingiustizie e alle persone in difficoltà. Con ogni probabilità sei empatico e gentile, ma a volte questo non basta. Prova a chiederti: ci sono situazioni nella tua vita quotidiana in cui ti viene richiesto di agire?

**Maggioranza di D:** probabilmente hai un forte rifiuto per l'ingiustizia e la scorrettezza. Sai riconoscere un bullo a un miglio di distanza e sei portato a difendere gli altri. Probabilmente sei compassionevole e deciso, o come vengono chiamate a volte le persone come te, "supponente". Attenzione, però, che a volte agire può essere un modo per evitare di provare emozioni: ci sono situazioni in cui tu, o le persone intorno a te, avete solo bisogno di sentirvi amati e ascoltati?

---

This content is neither created nor endorsed by Google.

Google Forms

